



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

Rep. N. 129/2021

Reg. Concessioni N. 10/21

Atto di concessione per licenza demaniale marittima

da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del mare di Sicilia Occidentale in favore della società Sicilship s.r.l. avente ad oggetto l'occupazione e l'uso di una zona demaniale marittima **di area di banchina di metri quadrati 3.032,00 e specchio acqueo di metri quadrati 6.456,00 situata nel Molo Nord del Porto di Palermo, da destinare ad attività di cantieristica.**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno 2021, il giorno 11 (undici) del mese di febbraio in Palermo innanzi a me avv. Maria Paola La Spina, Ufficiale Rogante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale nominata con decreto del Presidente n. 243 del 28.02.2020, presso la sede dell'Autorità sita in Palermo nella via Piano dell'Ucciardone n. 4, con il presente atto, da valere ad ogni effetto di legge, tra:

- L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, con sede in Palermo nella via Piano dell'Ucciardone n. 4, P. I.V.A.: 00117040824, pec: info@portpalermo.it, in persona dell'avv. Irene Grifo', nata a [REDACTED] il [REDACTED] C.F.: [REDACTED] la quale dichiara di intervenire al

presente atto quale procuratrice speciale del Presidente dell'Autorita' di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, dott. Pasqualino Monti nato a [REDACTED] ([REDACTED]), il [REDACTED] C.F.: [REDACTED] giusto Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 342 del 28.06.2017, avvalendosi all'uopo della procura speciale rilasciata in data 02 dicembre 2020 dal notaio Laura Arcoleo, Rep. N. 1462 e registrata a Palermo il 03.12.2020 al n. 31901/1T, allegata sotto la lettera "A" in copia autentica all'atto stipulato in data 04.12.2020, Rep. AdSP n. 87 del 2020 e registrato l'11.12.2020 al N.: 32681/1T, di seguito chiamata per brevità "AdSP", "Ente" o "Autorita";

- da una parte -

- La società "Sicilship S.r.l." con sede in Palermo nella via Quinta Casa n. 8, C.F., numero di iscrizione al Registro delle Imprese, P. I.V.A. n.: 05712230829, pec: sicilship@pec.it, in persona dell'Amministratore Unico e legale rappresentante pro-tempore, sig. [REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED] C.F.: [REDACTED] di seguito chiamata per brevità "Concessionario".

Detti comparenti, della cui identita' personale e qualifica io Ufficiale Rogante sono certo, mi richiedono di ricevere questo atto e premettono che:

VISTA l'istanza presentata in data 17.06.2019 dalla Sicilship s.r.l. con cui è stato richiesto l'uso e l'occupazione di un'area di banchina di mq. 2.774,60 e specchio acqueo di mq. 6.453,00 presso il Molo Nord del Porto di Palermo da destinare ad attività di cantieristica navale;

VISTI gli atti del procedimento e il Decreto del Presidente n. 661 del 20.12.2019 di aggiudicazione della procedura negoziata per l'affidamento della presente concessione;

VISTO il parere reso dalla Capitaneria di Porto del Porto di Palermo con nota prot. n. 1359619 del 22.11.2019;

VISTI i pareri resi dall'Area Tecnica ed Operativa dell'AdSP, rispettivamente con note prot. n. 1338 del 28.01.2020 e n. 13265 del 15.11.2019;

VISTO il parere n. 7 del 28.01.2020 espresso dal Comitato di Gestione;

VISTO il nulla osta concesso dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Palermo con nota prot. n. 9787/RU in data 19.05.2020;

VISTO il verbale di consegna anticipata dell'area (prot. n. 16524/20) del 23.11.2020 con cui si è dato atto che, a causa di occupazioni pregresse, una parte dell'area di banchina risultava interamente recintata da new jersey ed un cancello scorrevole che delimitavano una superficie eccedente rispetto a quella oggetto della suddetta procedura negoziata e, pertanto, considerato che la rimozione immediata delle suddette limitazioni avrebbe comportato un aggravio e ritardo dell'azione amministrativa, nelle more del perfezionamento dell'iter istruttorio volto all'autorizzazione all'ampliamento dell'area richiesto con nota prot. n. 1019 19.01.2021, si è proceduto alla consegna di ulteriori mq. 118 di area di banchina;

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n.84 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.M. n. 342 del 28 giugno 2017 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO l'articolo 01, comma 2, della L. n. 494/93;

VISTA la vigente normativa in materia di rilascio di comunicazioni e informazioni antimafia;

VISTO l'articolo 36 del Codice della Navigazione e le disposizioni contenute nel relativo Regolamento;

VISTO la nota prot. n. 13379 del 19.11.2019 con cui l'Ente ha chiesto alla Banca Dati nazionale Antimafia (B.D.N.A.) le informazioni antimafia a carico delle società Sicilship s.r.l., ai sensi dei decreti legislativi 6 settembre 2011, n. 159 e 15 novembre 2012, n. 218 e del protocollo di intesa in tema di rilascio e rinnovo delle concessioni demaniali marittime ed autorizzazioni, stipulato in data 13 ottobre 2008 tra l'Autorità e la Prefettura e quanto disposto dall'art. 92 co.3 del D.lgs. n. 159/2011;

VISTA l'iscrizione della società Sicilship s.r.l. nella white list della Prefettura di Palermo in data 15.05.2020;

VISTO il deposito cauzionale di euro 120.000,00 (centoventimila,00) a garanzia degli obblighi assunti con la presente concessione, costituito in numerario dalla società Sicilship s.r.l., come da ricevuta del tesoriere n. 1596 del 24.03.2020;

VISTA l'offerta tecnica prodotta dalla società Sicilship s.r.l., (prot. n. 11358 del 04.10.2019), che pur non materialmente allegata costituisce parte integrante del presente atto;

VISTA la nota dell'Ufficio competente dell'AdSP con la quale si e' comunicato che l'iter istruttorio del procedimento volto al rilascio della concessione oggetto del presente atto si e' concluso positivamente.

Tutto ciò premesso, le parti come sopra costituite, confermando la precedente narrativa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto convengono e stipulano quanto appresso.

Art. 1) Oggetto e scopo

- Ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, come sopra rappresentata, concede alla Società "Sicilship s.r.l.", con sede in Palermo nella via Quinta Casa n. 8, C.F., numero di iscrizione al Registro delle Imprese, P. I.V.A. n.: 05712230829, Numero REA: PA - 271994, pec: sicilship@pec.it, in persona dell'Amministratore Unico e legale rappresentante pro-tempore, sig. [REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED] C.F.: [REDACTED] di occupare una **zona demaniale marittima di area di banchina di mq. 3.032,00 (2.914 +118) e specchio acqueo di mq. 6.456,00 situata nel Molo Nord del Porto di Palermo, da destinare ad attività di cantieristica**, meglio specificata nella planimetria che si allega al presente atto sotto la lettera "A".

- Art. 2) Durata

La concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avrà durata di mesi **48** (quarantotto) a decorrere **dal 23 novembre 2020 con scadenza il 22 novembre 2024**, nel qual giorno il concessionario dovrà sgombrare a proprie spese l'area occupata asportando i manufatti installati e quindi riconsegnarla nel pristino stato all' AdSP.

Art. 3) Canone demaniale

In riconoscimento della demanialita' del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione, il Concessionario si obbliga a corrispondere all'AdSP a titolo di canone l'importo complessivo provvisorio di **euro 279.876,76** (duecentosettantanoveottocentosettantasei,76) di cui euro 7.580,00 (settemiliacinquecentoottanta,00) a titolo di rateo di canone per il periodo dal 23.11.2020 al 31.12.2020, euro 68.074,19 (sessantottomilasettantaquattro,19) a titolo di canone demaniale relativo all'anno 2021, euro 68.074,19 (sessantottomilasettantaquattro,19) a titolo di canone demaniale provvisorio relativo all'anno 2022, euro 68.074,19 (sessantottomilasettantaquattro,19) a titolo di canone provvisorio per l'anno 2023, euro 68.074,19 (sessantottomilasettantaquattro,19) a titolo di canone demaniale provvisorio relativo all'anno 2024.

Con la presente si da' atto che il concessionario ha gia' corrisposto il rateo di canone impostogli per il periodo dal 23.11.2020 al 31.12.2020, come da ricevuta del tesoriere dell'AdSP n. 229 del 27.01.2021.

Art. 4) Revoca e Decadenza

L'AdSP ha la facolta' di revocare la presente concessione quando lo ritenga necessario, per qualsiasi ragione, a suo insindacabile giudizio, senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimento di sorta, ai sensi dell'art. 42 cod. nav.

Parimenti l'AdSP avra' facolta' di dichiarare la decadenza del concessionario, dalla presente concessione, ai sensi dell'art. 47 cod. nav., nel caso in cui rilevi, a suo insindacabile giudizio, che il concessionario abbia contravvenuto alle

condizioni generali e speciali a cui e' subordinata, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimento o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, l'eventuale applicazione delle sanzioni penali in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare a proprie spese l'area occupata asportando i manufatti installati e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'AdSP sulla semplice intimazione scritta e nel termine stabilito nell'intimazione stessa che sara' notificata all'interessato in via amministrativa. In caso di irreperibilita' del concessionario terra' luogo della notificazione l'affissione della ingiunzione per la durata di 10 (dieci) giorni nell'albo dell'AdSP e in quello del Comune di Palermo.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'AdSP avra' facolta' di provvedervi di ufficio in danno del concessionario ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle spese di sgombero e degli eventuali danni causati dall'illegittima occupazione ritenendo le somme necessarie sulla cauzione versata ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione, senza che occorra alcun provvedimento da parte dell'Autorita' Giudiziaria ed a cio' il concessionario presta fin da ora la piu' ampia ed incondizionata accettazione per se e per i suoi aventi causa.

Per le eventuali maggiori somme ancora dovute l'AdSP potrà rivalersi o sul ricavo della vendita dei materiali di risulta della demolizione o dalla rimozione dei manufatti eretti, vendita da eseguirsi senza formalità di sorta, o sui beni del concessionario nei modi e termini di legge.

E' in facoltà dell'AdSP di acquisire allo Stato senza alcuno indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, le eventuali opere abusive di non facile rimozione.

Oltre ai casi in cui è prevista per legge la revoca della concessione, l'AdSP revocherà il presente atto qualora emergano, in qualunque momento, elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'articolo 84 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159 e dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 15 novembre 2012, n.218, su richiesta di informativa inoltrata presso la Prefettura di competenza anche in deroga ai limiti di valore previsti dall'articolo 91 del citato Decreto Legislativo n.159/2011 ai sensi del Protocollo d'Intesa in tema di rilascio e rinnovo delle concessioni demaniali marittime stipulato in data 13 ottobre 2008 tra la Prefettura di Palermo e l'ex Autorità Portuale di Palermo, ovvero in presenza di fatti e/o situazioni che, nell'esercizio del proprio potere discrezionale, saranno valutati negativamente.

La società si obbliga, pena la revoca della concessione, a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale, etc.).

La società è obbligata al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali (essere in possesso del D.U.R.C. regolare) e di sicurezza del lavoro, pena la revoca/decadenza della concessione e si obbliga a comunicare all'Autorità ogni variazione dell'assetto gestionale e della compagine della società ai fini dell'aggiornamento della certificazione antimafia e delle informazioni del Prefetto.

Art. 5) Obblighi del Concessionario

Il concessionario, nel corso della presente concessione, non potrà eccedere i limiti assegnatigli, non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse, non potrà cederle ad altri, né in tutto né in parte, fuori dai casi previsti dall'art. 45 bis del codice della navigazione, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralcio alla pubblica circolazione e agli usi cui queste fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso sia di giorno che di notte nei manufatti eretti nella zona demaniale concessa agli incaricati dell'AdSP, al personale militare della Capitaneria di Porto, ai funzionari ed agenti del Genio Civile, della Finanza e delle altre Amministrazioni pubbliche che vi avessero interesse.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'AdSP dell'inesatto adempimento degli oneri assunti e, verso i terzi, di ogni danno cagionato alle persone ed alle cose nell'esercizio della presente concessione. Per tutti gli obblighi del concessionario sono valide e confermate le norme previste dal Codice della Navigazione e dal Regolamento di esecuzione di detto Codice in

materia di concessione demaniale marittima, ed in particolare le norme di cui all'art. 17 di quest'ultimo.

Il Concessionario si assume l'obbligo di sollevare in maniera assoluta l'AdSP da qualsiasi azione, molestia o danno che potesse ad esso derivare da parte di chiunque e per qualunque motivo in dipendenza della presente concessione. Inoltre non potrà richiedere risarcimenti per danni a cose e/o persone, dipendenti da eventi calamitosi, anche se di eccezionale violenza.

La presente concessione non esime il beneficiario dal munirsi delle altre autorizzazioni e/o concessioni da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni nonché dal curare tutti gli adempimenti in ordine alle disposizioni che regolano l'esercizio della propria attività in concomitanza con l'esercizio della concessione.

La presente licenza è peraltro subordinata, oltre che alle discipline doganali e di pubblica sicurezza, alle seguenti condizioni speciali:

- il concessionario è obbligato all'osservanza di quanto proposto "nell'offerta tecnica" prodotta nella procedura concorsuale per l'affidamento della concessione in oggetto ed in particolare è obbligato alla realizzazione di tutte le opere indicate nella citata "offerta tecnica" entro il termine di 4 mesi dal rilascio della presente licenza:
- ripavimentazione del manto bituminoso del pontile 2 per un tratto di circa 50 mt dalla radice;
- realizzazione poggia portellone con lamiera rinforzata in apposita area del predetto pontile;

- ripristino pozzetti di ispezione mancanti per accesso ai sottoservizi e relativa manutenzione di quelli esistenti;
- raccordo pavimentazione pontile con il manto bituminoso del molo nord;
- inserimento nel pontile di ulteriori parabordi d'angolo nelle zone sguarnite;
- ripristino del paraspigolo in acciaio lungo il ciglio banchina, compreso l'eventuale ripristino del cls sottostante;
- manutenzione tubazione antincendio esistente, installazione pompa antincendio e sostituzione valvole danneggiate;
- predisposizione prese e postazioni antincendio esistente con manichette di dimensioni standard;
- predisposizione dispositivi antincendio (estintori a polvere e CO2) in corrispondenza delle attività che possono dare innesco a combustioni;
- rimozione tubazioni di ossigeno e acetilene esistenti;
- realizzazione rete di drenaggio acque meteoriche di prima pioggia e contestuale impianto di depurazione delle acque per riutilizzo delle stesse e/o eventuale smaltimento in adempimento alla normativa vigente in materia;
- realizzazione impianto di illuminazione del pontile mediante collocazione di una torre-faro alta 8 mt fuori terra, corredata da n. 2 proiettori a led da 217 w;
- realizzazione recinzione perimetrale delle aree in concessione mediante la collocazione di new jersey sormontati da recinzioni in grigliato, con su apposta adeguata cartellonistica;
- realizzazione di segnaletica all'interno del cantiere e predisposizione di servizi igienico-assistenziali.

Al termine dei lavori il concessionario dovrà produrre apposita relazione tecnica di ottemperanza, firmata da un tecnico abilitato e dal legale rappresentante della società stessa.

Qualsiasi altra opera non elencata deve essere oggetto di specifica richiesta da sottoporre all'AdSP.

- il concessionario è obbligato a rimettere in pristino stato le aree scoperte e lo specchio acqueo assentito in concessione (a propria cura e spese) rimuovendo materiali, attrezzature e tutte le eventuali opere dalla stessa eseguite, a semplice richiesta dell'Autorità di Sistema Portuale ed in ogni caso alla scadenza della concessione (o anticipatamente in caso di revoca);
- che durante l'occupazione la ditta non arrechi alcun pregiudizio all'utilizzo delle aree e degli immobili limitrofi;
- il concessionario è obbligato, ove improrogabili necessità lo richiedano, ad effettuare lo spostamento di materiali, attrezzature, arredi, autoveicoli e mezzi di lavoro di qualunque genere per consentire l'esecuzione di lavori nelle aree e/o sulla banchina assentita in concessione;
- che il concessionario, se ed in quanto prescritto in funzione dello specifico uso, provveda a propria cura e spese a richiedere ed acquisire il Nulla Osta ed il certificato di prevenzione incendi e a produrre all'Ufficio Demanio dell'AdSP copia dei suddetti documenti ed altresì ad effettuare gli adeguamenti eventualmente necessari, oppure produrre apposita dichiarazione di non occorrenza;

- che il concessionario provveda (a propria cura e spesa) se ed in quanto prescritto, a delimitare l'area in concessione con idonea recinzione e segnaletica verticale e/o orizzontale;
- la società è obbligata al pagamento delle spese di energia elettrica e di manutenzione dell'impianto di illuminazione ricadente nell'area in concessione;
- che il concessionario provveda a proprie cure e spese all'eventuale realizzazione di tutti gli impianti (elettrico, idrico, antincendio, etc.) in conformità alle regole dell'arte e della specifica normativa vigente in materia ed, altresì, a produrre le relative "Dichiarazioni di conformità" di cui alla legge 37/2008 e s.m.i.;
- che il concessionario provveda, a propria cura e spese, se ed in quanto prescritto per legge, ad adeguare i luoghi di lavoro ai sensi delle vigenti norme di sicurezza e di igiene del lavoro di cui al D.lgs. 81/2008 e s.m.i., le attrezzature secondo le "Direttive macchine vigenti ed adeguare gli impianti con riferimento alla D.M. 37/2008.
- che il concessionario esegua l'attività nel pieno rispetto ed in conformità alla normativa ambientale di cui al D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- che durante l'occupazione la società non intralci il normale transito delle imbarcazioni e non arrechi alcun pregiudizio all'utilizzo delle specchio acqueo limitrofo;
- che la società provveda ad installare appositi dispositivi idonei a segnalare, nelle ore notturne e/o in condizioni di scarsa visibilità, gli ostacoli

eventualmente presenti nello specchio acqueo in concessione (boe catarifrangenti, boe luminose, etc.);

- il concessionario è obbligato ad ormeggiare i mezzi a distanza di sicurezza dal concessionario limitrofo;

- il concessionario, prima dell'utilizzo delle aree in concessione, è obbligato a presentare uno studio di verifica delle condizioni tecnico-nautiche, approvato dalla Capitaneria di porto, per la salvaguardia della sicurezza della navigazione;

- che l'esecuzione dei lavori sia effettuata da ditta specializzata nel settore e secondo i più rigorosi criteri di cautela e di conservazione delle opere e dei manufatti esistenti;

- il concessionario che eseguirà i lavori deve produrre atto formale di piena assunzione di responsabilità nella qualità di Committente dell'opera da realizzarsi ai sensi del Codice della sicurezza (D.lgs. 81/80) e produttore dei rifiuti ai sensi della normativa ambientale D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (art. 183 c.1 lett. f);

- prima dell'esecuzione dei lavori deve essere prodotto all'AdSP il progetto esecutivo delle opere da eseguire, corredato da una relazione tecnica e da grafici ad adeguata scala debitamente quotati, che dovrà essere sottoposto all'esame e parere dell'Area Tecnica dell'AdSP;

- il concessionario è obbligato a dare preventiva comunicazione della data di inizio dei lavori e dei dati dell'impresa esecutrice all'AdSP;

- il concessionario è obbligato a produrre entro trenta giorni dall'ultimazione dei lavori gli elaborati grafici (su supporto cartaceo ed anche in formato AUTOCAD) che rappresentano con esattezza le opere eseguite ed in particolare caratteristiche tecniche, dimensioni e ubicazione;
- il concessionario è obbligato a provvedere (a propria cura e spese) agli adempimenti previsti dal D.P.R. 380/2001 artt. 93-94;
- che alla testata del pontile n. 2 non vengano ormeggiate unità navali.

Art. 6) Spese e imposte

Tutte le imposte, tasse, spese ed oneri connessi direttamente o indirettamente alla presente concessione sono poste interamente a carico del Concessionario. Il concessionario e' obbligato a corrispondere all'AdSP le eventuali ulteriori imposte che dovessero essere richieste dipendenti dall'atto in oggetto.

Il presente atto concessorio si e' perfezionato con la sottoscrizione della presente.

Richiesto io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ricevo quest'atto pubblico informatico, non in contrasto con l'ordinamento giuridico, da me letto, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, ai comparanti i quali lo approvano e lo riconoscono conforme alle loro volonta'.

Quest'atto e' scritto da me Ufficiale Rogante su supporto informatico non modificabile su 17 pagine nella sua visualizzazione con il mio software applicativo ed e' sottoscritto in mia presenza, previo accertamento delle identita' personali, da ciascuna delle parti mediante apposizione delle firma

elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 del Codice dell'Amministrazione Digitale, CAD e successive modifiche.

Palermo, 11 febbraio 2021

Per l'AdSP

Avv. Irene Grifò n. q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

Per la Sicil Ship S.r.l.

Sig. 

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

In presenza delle parti io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ho firmato il presente documento informatico con firma elettronica, di cui attesto la validita' del certificato di firma per averla verificata.

L'Ufficiale Rogante

Avv. Maria Paola La Spina

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82,
CAD e successive modifiche).